

## Turandot: la trama

### Atto Primo

#### Quadro Primo

Il principe Kalaf è arrivato a Pechino, città meravigliosa che riempie il suo cuore di rinnovata speranza. Incontra il fedele Barach, anch'egli fuggito fin lì dopo la sonora sconfitta patita in battaglia. Consolato di trovare vivo il suo giovane signore e di sapere che anche il sovrano suo padre si è salvato, Barach avverte subito Kalaf: Turandot, bellissima e impietosa figlia del re Altoum, impone la soluzione di tre enigmi a chi osi aspirare alla sua mano; e di fronte all'incapacità dei malcapitati, inesorabile li fa decapitare. Il lamento della Regina di Samarcanda per l'esecuzione del figlio, pazzo d'amore alla sola vista dell'effigie di Turandot, conferma la terribile consuetudine di corte. Ma Kalaf non sembra per nulla intimorito dalla rivelazione e scherza sul ritratto causa di morte. Quando riesce a farselo mostrare, resta incantato dalla bellezza della fanciulla; inutilmente fermato da Barach, proclama di voler vendicare lo sventurato pretendente e lancia la sfida alla perfida Turandot.

#### Quadro Secondo

Nella sala del trono Truffaldino, capo degli eunuchi di corte, si affanna a dirigere i preparativi per la prossima seduta reale e riflette sulla scelta di Turandot di non prendere marito. Arriva il re Altoum, accompagnato dai Dottori e dai ministri Pantalone e Tartaglia. Il sovrano mal sopporta le crudeltà della figlia e la lugubre sequenza di assassini, e con rassegnazione si prepara a ricevere l'ultimo temerario.

Prostrato dinanzi al trono, Kalaf si mostra insensibile alle suppliche di Altoum e dei ministri: conquisterà il cuore della principessa, o morirà.

Alla vista di Kalaf, Turandot è colta da un turbamento mai provato prima. Adelma, la sua schiava e confidente, riconosce nello straniero il suo antico amore non ricambiato.

La prova inizia, la principessa propone il primo enigma, poi il secondo. Kalaf risponde sicuro: la ragione umana, la moda. Turandot teme la sconfitta e, carica d'odio, offre al giovane la possibilità di fuggire, ma Kalaf rifiuta e scioglie il terzo enigma, l'arte. Il re e i cortigiani esultano per le nozze imminenti, mentre Turandot tenta di pugnalarsi per la vergogna. Ora è Kalaf a proporre una prova: rinuncerà alla principessa se lei indovinerà il suo nome.

### Atto Secondo

#### Quadro Terzo

Turandot si tormenta al pensiero di dover cedere allo straniero. Ha incaricato Truffaldino di scoprire l'identità dello sconosciuto, ma l'eunuco fallisce il suo compito. Altoum, che ha scoperto la nobile stirpe del giovane, non è più disposto a tollerare le bizze della figlia: Turandot dovrà sposarlo.

Adelma decide allora di sfruttare la situazione e, con la promessa della libertà, rivela alla principessa in segreto il nome dell'uomo che in passato ha amato e che l'aveva umiliata.

#### Quadro Quarto

Nella sala del trono, Altoum, i ministri, Turandot e il suo seguito di dame velate a lutto attendono l'arrivo dello straniero. Fissando negli occhi il pretendente, la principessa lo chiama per nome: è Kalaf, figlio di Timur, che ha spezzato il suo cuore e piegato il suo orgoglio. Nel tripudio generale si preparano le nozze.

(dal programma di sala *Turandot / Suor Angelica* – Teatro Lirico di Cagliari 2018)